



Bruxelles, 22 dicembre 2014
(OR. en)

17141/14

LIMITE

PE-QE 386

RISPOSTA A UN'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Origine: Segretariato generale del Consiglio
Destinatario: Rappresentanze permanenti degli Stati membri

Oggetto: PROGETTO PRELIMINARE DI RISPOSTA A UN'INTERROGAZIONE
CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA
E-007705/2014 - Gianluca Buonanno (NI)
Dichiarazioni del VP USA Biden sull'adozione di misure restrittive per la
Russia

1. Si allegano per le delegazioni:
 - il testo dell'interrogazione con richiesta di risposta scritta;
 - il progetto preliminare di risposta preparato dal Segretariato generale.

2. Se non saranno pervenute osservazioni delle delegazioni entro il 21 gennaio 2015 (17.00), il progetto preliminare di risposta sarà sottoposto al Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima) e al Consiglio per approvazione.

Diversamente, le osservazioni delle delegazioni saranno esaminate dal Gruppo "Affari generali".

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007705/2014
al Consiglio**

Articolo 130 del regolamento

Gianluca Buonanno (NI)

Oggetto: Dichiarazioni del VP USA Biden sull'adozione di misure restrittive per la Russia

La trascrizione ufficiale di un intervento fatto da Joe Biden, Vice Presidente degli Stati Uniti, al JFK Forum presso l'Università americana di Harvard riporta quanto segue: "Abbiamo dato a Putin una scelta semplice: rispetta la sovranità ucraina o avrai di fronte gravi conseguenze, e questo ci ha indotto a mobilitare i paesi più sviluppati al mondo affinché imponessero un costo reale alla Russia. È vero che non volevano farlo. Sono stati la leadership americana e il presidente americano ad insistere, tante di quelle volte da dover mettere in imbarazzo l'Europa per reagire e decidere per le sanzioni economiche, nonostante i costi".

Alla luce di quanto precede, può il Consiglio rispondere ai seguenti quesiti:

- Tali affermazioni rispondono al vero?
- Ha l'Europa accettato misure dannose per la propria economia e per i propri cittadini perché richiesto e imposto dagli USA?
- È ipotizzabile in tali casi il reato di tradimento per i dirigenti europei che hanno accettato tali misure deleterie?

IT
E-007705/2014
Risposta

L'onorevole parlamentare si riferisce a una dichiarazione che egli attribuisce a Joe Biden. Non spetta al Consiglio commentare dichiarazioni fatte da personalità pubbliche.

Sin dall'inizio della crisi in Ucraina, il Consiglio ha ribadito il suo sostegno alla sovranità, all'integrità territoriale, all'unità e all'indipendenza dell'Ucraina. Nella riunione del 15 agosto 2014 il Consiglio ha ricordato che le misure restrittive adottate dall'UE sono direttamente legate alla violazione da parte della Federazione russa del diritto internazionale attraverso l'annessione illegale della Crimea e la destabilizzazione dell'Ucraina. Il Consiglio ha dichiarato che mantiene il suo impegno a monitorare e valutare tali misure e che è pronto a considerare ulteriori provvedimenti, alla luce dell'evoluzione della situazione sul posto.
